



COD. TRASPARENZA n. **2218/2026**
COD. LAVORO n. **84/2026**
da riportare nelle successive comunicazioni

Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi
Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie
Il Direttore Generale

VI/SR
n.1 allegato

Al Sig. Presidente del Tribunale di Lanusei

Nonché, per opportuna conoscenza,

Al Sig. Presidente della Corte d'Appello di Cagliari

**Ai funzionari tecnici
presso la Corte d'Appello di Cagliari**

Dott.ssa Alessandra Pani

alessandra.pani@giustizia.it

Ing. Alessandra Melis

alessandra.melis01@giustizia.it

*OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., dell'intervento di adeguamento dell'altezza dei parapetti delle finestre dell'immobile sito in Lanusei, Via Marconi n. 109. Cap. 7200, PG 7.
(Rif. nota prot.n. 902/2026 del 26.05.2026 del Tribunale di Lanusei)*

In riferimento alla nota in oggetto, con la presente, la scrivente Direzione Generale manifesta il proprio nulla osta alla scelta del secondo contraente, in virtù delle motivazioni riportate nella predetta nota, con rimodulazione del quadro economico rispetto alla voce degli oneri della sicurezza, restando invariato l'importo totale dei lavori.

Restano invariati i parametri di affidamento della procedura, l'imputazione contabile e le tempistiche da rispettare.

		importo attività	totale parziale
A. Intervento oggetto dell'appalto			
A1	Importo per l'esecuzione dell'intervento	6.180,00 €	
A2	Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	948,00 €	
A	Totale quadro A (IVA esclusa) (A1+A2)		7.128,00 €
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione			
B1	Fondo incentivante	129,60 €	
B2	Imprevisti	0,00 €	
B3	IVA (22% su A)	1.568,16 €	
B4	Contributo ANAC (esente , se A è inferiore a € 40.000,00; pari a € 35,00 , se A è compreso tra € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00; pari a € 250,00 , se A è compreso tra € 150.000,00 e inferiore a 500.000,00; pari a € 410,00 , se A è compreso tra € 500.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00; pari a € 660,00 , se è compreso tra 1.000.000,00 e inferiore a 5.000.000,00; pari a € 880,00 , se è superiore a € 5.000.000,00)	0,00 €	
B	Totale quadro B (B1+B2+B3+B4)		1.697,76 €
C	TOTALE INTERVENTO LORDO (A+B)		8.825,76 €

Roma, 19.06.2026

IL DIRETTORE GENERALE
Andrea Petteruti



TRIBUNALE DI LANUSEI

Via Marconi n. 109 – 08045 - Lanusei

Tel [0782473401](tel:0782473401) – prot.tribunale.lanusei@giustiziacert.it

Prot. 902/2026

Al Direttore Generale

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi

Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie

Ufficio VI

ROMA

Al funzionario tecnico Arch. Laura Colazza

Al funzionario tecnico presso la Corte d'Appello di Cagliari

Ing. Alessandra Pani

CAGLIARI

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., dell'intervento di adeguamento dell'altezza dei parapetti delle finestre dell'immobile sito in Lanusei, Via Marconi n. 109.

Cap. 7200, PG 7, relativo agli esercizi finanziari indicati al § 2.

(Rif. note Trib. prot. 33.U del 12/01/2026 e prot. 263.U del 11/02/2026)

Con riferimento alla determina in oggetto, si rappresenta quanto segue. La società Alfa srl che ha predisposto il preventivo relativo ai lavori in oggetto e sulla base del quale è stato predisposto il quadro economico, ha rappresentato l'impossibilità di eseguire i lavori in quanto già impegnata in altri cantieri.

Considerato che le tempistiche indicate dalla menzionata società non sono compatibili con le tempistiche alle quali è vincolato il finanziamento della spesa, l'ufficio ha provveduto a contattare la soc Fe.In srl che ha manifestato il proprio interesse ma con un costo di importo maggiore.



L'aumento del prezzo, a detta del titolare della Fe.In srl, sarebbe da imputare al noleggio di una piattaforma necessaria per eseguire i lavori sulla facciata est del Palazzo di Giustizia, al fine di incrementare le condizioni di sicurezza dell'intervento.

Dopo una breve interlocuzione la soc. Fe.In srl ha confermato la possibilità di poter eseguire i lavori nell'ambito degli importi già assicurati nel finanziamento, qualora si potesse considerare a base d'offerta anche l'importo indicato nella voce imprevisti (B2 quadro economico) per coprire i costi di noleggio della piattaforma. Si chiede pertanto, con la presente, l'autorizzazione ad utilizzare le somme indicate alla voce imprevisti al fine di coprire i maggiori costi dovuti per la realizzazione dei lavori.

Si allegano i seguenti documenti:

- determina e allegati;
- preventivo soc Fe.In

Distinti saluti

Lanusei, 26.05.2026

Il Presidente del Tribunale



NICOLA
CASCHILI
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
26.05.2026
16:33:18
GMT+01:00



COD. TRASPARENZA n. **2218/2026**
COD. LAVORO n. **84/2026**
da riportare nelle successive comunicazioni

Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi
Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie
Il Direttore Generale

VI/FP01

Al Sig. Presidente del Tribunale di Lanusei

Nonché, per opportuna conoscenza,

Al Sig. Presidente della Corte d'Appello di Cagliari

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Sardegna
dre_Sardegna@pce.agenziaedemanio.it

All'Ufficio VI – Gestione Immobili
SEDE

Ai funzionari tecnici
presso la Corte d'Appello di Cagliari
Dott.ssa Alessandra Pani
alessandra.pani@giustizia.it
Ing. Alessandra Melis
alessandra.melis01@giustizia.it

Allegati: 2

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., dell'intervento di adeguamento dell'altezza dei parapetti delle finestre dell'immobile sito in Lanusei, Via Marconi n. 109.

Cap. 7200, PG 7, relativo agli esercizi finanziari indicati al § 2.

(Rif. note Trib. prot. 33.U del 12/01/2026 e prot. 263.U del 11/02/2026)

1. Premessa

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 – Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e ss.mm.ii.;



VISTA la **L. 27 dicembre 2006, n. 296** – *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)* e ss.mm.ii., che all'art. 1, comma 449, prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro; e che all'art.1, comma 450 (così come modificato dall'art. 1, comma 130 della L. 30 dicembre 2018, n. 145), prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di fare ricorso al MePA per gli acquisti di beni e servizi;

VISTA la **L. 13 agosto 2010, n. 136** – *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (come modificata dalla L. n.217/2010)*, che all'art. 3, comma 1, prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari;

VISTO il **D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36** - *Codice dei contratti pubblici* in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

RILEVATO che, con le note indicate in riferimento, il Tribunale di Lanusei, a seguito di indagine di mercato, ha richiesto l'autorizzazione alla spesa per un importo pari a € 6.480,00 oltre IVA per l'intervento di adeguamento dell'altezza dei parapetti delle finestre dell'immobile in oggetto, trasmettendo l'offerta economica allegata alla presente determina;

RITENUTO che si tratti di attività necessarie per assicurare sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro nell'edificio adibito a ufficio giudiziario ex D.lgs. n. 81/2008;

RILEVATO che l'esecuzione di tali interventi è posta a carico dell'Amministrazione c.d. "usuaria", ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. d), decreto-legge n. 98 del 2011, che dispone: *"Gli interventi di piccola manutenzione nonché quelli atti ad assicurare l'adeguamento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 sono curati direttamente dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili, anche se di proprietà di terzi. Tutti gli interventi sono comunicati all'Agenzia del Demanio preventivamente, al fine del necessario coordinamento con le attività poste in essere ai sensi delle lettere a), b) e c) e, nel caso di immobili in locazione passiva, al fine di verificare le previsioni contrattuali in materia"*;

RILEVATO infine che, ai sensi della disposizione testé citata, occorre disporre la comunicazione della presente determina al Demanio.

2. Quadro economico

Il quadro economico relativo all'intervento oggetto della presente determina è il seguente:

		importo attività	totale parziale
A. Intervento oggetto dell'appalto			
A1	Importo per l'esecuzione dell'intervento	6.180,00 €	
A2	Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	300,00 €	
A	Totale quadro A (IVA esclusa) (A1+A2)		6.480,00 €
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione			
B1	Fondo incentivante (2% di A)	129,60 €	
B2	Imprevisti (10% di A)	648,00 €	
B3	Totale parziale (A+B2)	7.128,00 €	
B4	IVA (22% su B3)	1.568,16 €	
B5	Contributo ANAC (esente , se A è inferiore a € 40.000,00; pari a € 35,00 , se A è compreso tra € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00; pari a € 250,00 , se A è compreso tra € 150.000,00 e inferiore a 500.000,00; pari a € 410,00 , se A è compreso tra € 500.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00; pari a € 660,00 , se è compreso tra 1.000.000,00 e inferiore a 5.000.000,00; pari a € 880,00 , se è superiore a € 5.000.000,00)	0,00 €	
B	Totale quadro B (B1+B2+B4+B5)		2.345,76 €
C	TOTALE INTERVENTO LORDO (A+B)		8.825,76 €

CAPITOLO: 7200, PG 7

ESIGIBILITÀ ANNI:

Anno	Importo
2026	€ 8.825,76

Si sottolinea la necessità di attenersi all'annualità indicata per non incorrere in un'eventuale indisponibilità delle risorse a disposizione.

3. Criteri di affidamento

L'affidamento dell'intervento avverrà mediante ricorso all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. 36/2023, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, e in possesso dei requisiti necessari.

DETERMINA

- l'attivazione della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), per l'appalto dell'intervento indicato in oggetto;
- l'autorizzazione alla spesa per un importo massimo di € **8.825,76** (indicato analiticamente al § 2 che precede), da imputare al capitolo e al piano gestionale indicato in oggetto;
- di rimettere alla Stazione appaltante la nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP) e degli eventuali componenti del gruppo di lavoro, nonché la trasmissione, entro 10 giorni, dei suddetti nominativi a questa Direzione Generale;
- che il **Responsabile Unico del Progetto (RUP)** dovrà:
 - acquisire il **CUP** (codice unico di progetto) richiedendolo mediante la piattaforma online accessibile al seguente link:
https://cupweb.rgs.mef.gov.it/CUPWeb/home_cup.jsp

- d.2) rispettare il principio di rotazione degli inviti come enunciato nell'art. 49 del D.lgs. 36/2023;
- d.3) affidare l'incarico sulla piattaforma MePA, utilizzando l'apposita **funzione negoziazione**, poi cliccando su **nuova Rdo** e, successivamente su **trattativa diretta**;
- d.4) inserire nelle apposite sezioni della piattaforma telematica www.acquistiinretepa.it ("*Documenti richiesti*") i seguenti documenti: la presente determina, il modello DGUE, il modello tracciabilità, il patto di integrità e ulteriori eventuali documenti ritenuti utili e/o necessari;
- d.5) richiedere il **CIG** (codice identificativo di gara) secondo le modalità previste da ANAC;
- d.6) formulare la proposta di aggiudicazione (art.17, comma 5, del D.lgs.36/2023) e, in relazione agli accertamenti diretti a verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'art.94 e seguenti del D.lgs. 36/2023, considerato che il valore della procedura è inferiore a € 40.000,00, applicare quanto previsto dall'art. 52, comma 1 del Codice;
- d.7) estrarre dalla piattaforma telematica www.acquistiinretepa.it il "*Documento di stipula del contratto*", che sarà sottoscritto digitalmente dal Punto Ordinante (in formato.p7m) che ricaricato a sistema costituirà stipula del contratto; non è necessario che l'aggiudicatario depositi la garanzia definitiva, in considerazione dell'importo non particolarmente elevato dell'incarico (art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023);
- d.8) trasmettere all'Ufficio II e all'Ufficio VI di questa Direzione Generale, entro 10 giorni dall'avvenuta stipula, i seguenti documenti: stipula del contratto, richiesta di impegno, quadro economico aggiornato;
- d.9) emettere il certificato di pagamento (art. 125, comma 5 del D.lgs. 36/2023);
- d.10) inviare – con la massima tempestività – all'Ufficio II di questa Direzione Generale e al Funzionario Delegato la richiesta dei relativi fondi e tutta la documentazione necessaria a provvedere all'accreditamento e al successivo pagamento;
- d.11) svolgere tutti gli altri compiti previsti dall'art.15 del D.lgs. 36/2023 e dalle altre disposizioni dell'allegato I.2 del Codice;
- d.12) assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 ("*Tracciabilità dei flussi finanziari*");
- d.13) applicare le penali qualora ne sopraggiunga l'esigenza;
- d.14) disporre l'eventuale esecuzione anticipata (ai sensi dell'art 50, comma 6, o dell'art. 17 commi 8 e 9, D.lgs. 36/2023, a seconda dei presupposti in concreto eventualmente ricorrenti);
- e. che questa **Direzione Generale** provveda:
- alla pubblicazione della presente determina in SIGEG, sezione Trasparenza;
 - ad inserire i dati della presente determina in SIGEG, sezione Gestione/Lavori.
4. Invita il RUP ad accedere alla sezione del SIGEG denominata Nuovo Codice Appalti per reperire i modelli dei provvedimenti utili per l'espletamento delle attività di competenza.

Roma, data come da protocollo

IL DIRETTORE GENERALE
Andrea Petteruti

Allegati:

- 1. Nota Tribunale prot. 33.U, assunta a prot. DOG 5392.E del 12/01/2026.*
- 2. Nota Tribunale prot. 263.U, assunta a prot. DOG 30241.E del 11/02/2026.*



TRIBUNALE DI LANUSEI

Via Marconi n. 109 – 08045 - Lanusei

Tel [0782473401](tel:0782473401) – prot.tribunale.lanusei@giustiziacert.it

Ufficio di Presidenza

Prot. 33/2026

Al Direttore Generale

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi

Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie

Ufficio V

ROMA

Al Sig. Presidente della Corte d'Appello

CAGLIARI

Oggetto: assegnazione fondi per la messa in sicurezza dei parapetti del Palazzo di Giustizia di Lanusei.

A seguito di segnalazione dello scrivente, il Responsabile per la sicurezza sui luoghi di lavoro dott. Danilo Cannas ha provveduto alla misurazione dell'altezza dei parapetti del Palazzo di Giustizia di Lanusei, risultata pari a circa 80 centimetri in luogo del valore di "**minimo di un metro**", prescritto dalle disposizioni di cui al punto 1.7.2.1.2 dell'All. IV al D. Lgs. 81/08, come richiamate dal citato art. 64, comma 1, lettera a) dello stesso decreto ed, altresì, dalla norma di cui all'art. 8 del DM 236/89I.

A seguito della rilevazione dell'altezza e del conseguente pericolo per la salute e l'incolumità del personale e dell'utenza, anche considerato che il Palazzo si sviluppa in altezza su cinque piani, lo scrivente ha impartito la direttiva datoriale di non procedere alla apertura delle finestre se non con modalità a vasistas al fine di assicurare l'aerazione dei locali.

Con il medesimo provvedimento che si allega, è stata altresì avanzata alle autorità competenti formale richiesta di intervento manutentivo preordinato a garantire, ai sensi delle disposizioni di cui

all'art. 18, comma 3, D. Lgs. 81/08, la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso a questi Uffici Giudiziari.

In assenza di interventi, si rende quanto prima necessario ripristinare le dovute condizioni di sicurezza mediante l'apposizione di ringhiere/parapetti il cui costo è stato calcolato in **euro 6.480,00 oltre IVA**, come da preventivo n. 125/25 del 10/12/2025 della ditta ALFA s.r.l. che si allega.

Si richiede pertanto l'assegnazione della somma indicata.

Si rappresenta che si è provveduto ad effettuare un'indagine di mercato e che il preventivo allegato è risultato il migliore per questa amministrazione.

Distinti saluti

Lanusei, 12.1.2026

Il Presidente del Tribunale



CASCHILI NICOLA
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA
12.01.2026
09:11:40 UTC



- Il Presidente -

Al Ministero della Giustizia
Dip. Org. Giud. – D. G. risorse materiali e tecnologie

All'Agenzia del Demanio

Al Comune di Lanusei**Al Provveditorato Interregionale OOPP di Cagliari**

Al Sig. Presidente Corte d'appello - Cagliari

Al Sig. Procuratore della Repubblica - Lanusei

Alla Conferenza Permanente degli Uffici Giudiziari di Lanusei

Ai Sig. Dirigente – Ufficio UNEP Lanusei

Al Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori

Ai Preposti alla sicurezza Tribunale di Lanusei

A tutto il personale in servizio presso il Palazzo di giustizia - Lanusei

Oggetto: adempimenti ex art. 64, comma 1, lettera a), D. Lgs. 81/08 - Palazzo di Giustizia - Parapetti di altezza inferiore a m. 1,00 (valore reale m. 0,80) - richiesta di adeguamento ex art. 18, comma 3, D. Lgs. 81/08 - disposizione di servizio.

Nel corso delle verifiche periodiche di conformità dei luoghi di lavoro alle disposizioni di cui all'art. 64, comma 1, lettera a), D. Lgs. 81/08, ho avuto modo di rilevare che l'altezza dei parapetti del Palazzo di Giustizia di Lanusei, misurata in verticale dal lembo superiore che limita l'affaccio al piano di calpestio, è pari a circa 80 centimetri in luogo del valore di "**minimo di un metro**", prescritto dalle disposizioni di cui al punto 1.7.2.1.2 dell'All. IV al D. Lgs. 81/08, come richiamate dal citato art.

64, comma 1, lettera a) dello stesso decreto ed, altresì, dalla norma di cui all'art. 8 del DM 236/89I.

I parapetti, come noto, sono elementi costitutivi dell'opera che devono consentire alle persone di affacciarsi senza pericolo da un ripiano rialzato e che, quindi, devono garantire una idonea difesa verso il vuoto.

La circostanza che l'altezza dei parapetti presenti una misura significativamente difforme dalle statuizioni a tutela della sicurezza dei lavoratori e degli utenti determina un conseguente ed inaccettabile rischio per la vita umana assolutamente inaccettabile.

Pertanto, sentito il RSPP che sottoscrive la presente, si formula alle Amministrazioni in indirizzo e nell'ambito delle rispettive competenze, formale richiesta di intervento manutentivo preordinato a garantire, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 18, comma 3, D. Lgs. 81/08, la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso a questi Uffici Giudiziari, in tal modo intendendosi assolti dallo scrivente gli obblighi previsti dal citato decreto legislativo.

Considerato che il Presidente del Tribunale non dispone del potere di dare esecuzione ai lavori di adeguamento, nelle more della eliminazione del rischio da parte dei soggetti competenti sui quali cade l'obbligo, si ritiene necessario impartire misure organizzative idonee ad eliminare e prevenire qualsiasi ipotesi di pericolo e, per l'effetto, **è emanata la seguente direttiva datoriale, avente efficacia immediata:**

"Rilevato che l'altezza dei parapetti è inidonea a consentire alle persone di affacciarsi senza pericolo, al fine di gestire con adeguate misure di tipo organizzativo e gestionale il rischio di caduta verso il vuoto, con decorrenza immediata, é fatto divieto a tutto il personale di magistratura, al personale amministrativo ed agli utenti degli uffici giudiziari, di aprire le ante delle finestre in modalità battente. Le stesse potranno essere aperte solo ed esclusivamente in modalità a vasistas per assicurare l'aerazione dei locali.

I preposti sono incaricati, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 19, comma 1, lettera a), D. Lgs. 81/08, di sovraintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge e delle disposizioni aziendali in materia

Al fine di assicurare la conoscenza della prescrizione a tutto il personale in servizio presso il Palazzo ed agli utenti esterni, manda ai preposti di curare l'affissione presso le finestre aventi parapetto inferiore a quello prescritto, di un apposito avviso recante il divieto di apertura.

Il Presidente del Tribunale
Dott. Nicola Caschili

pag. 3 di 3

Preventivo nr. **125** del **10/12/2025**

Destinatario

TRIBUNALE DI LANUSEI
VIA MARCONI 109
08045 LANUSEI (NU)

Destinazione

TRIBUNALE DI LANUSEI
VIA MARCONI 109
08045 LANUSEI (NU)

Prodotto

Quantità

Prezzo

Sconto

Importo

Iva

VI PROPONIAMO LA NOSTRA MIGLIORE OFFERTA
PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DEI
SEGUENTI PRODOTTI IN ELENCO

RINGHIERA PARAPETTO PER N°66 FINESTRE
REALIZATO IN TUBOLARE SALDATO
CARPENTERIA DA 26,75 mm IN FERRO ZINCATO E
VERNICIATO COLORE GRIGIO ANTRACITE
COMPRESO DI PIASTRE FORATE PER IL
FISSAGGIO ALLA PARETE, COMPRESO IL
MONTAGGIO CON TASSELLI MECCANICI.

Corpo

€ 6.180,00 22

COSTI PER LA SICUREZZA PER LA POSA IN
OPERA DEI PARAPETTI

Corpo

€ 300,00 22

Pagamento: Bonifico vista fattura

Acconto:

Tot. imponibile € 6.480,00
Tot. Iva € 1.425,60

Tot. documento € 7.905,60



Spett.le
TRIBUNALE DI LANUSEI
Via Marconi, 109
08045 Lanusei (Og)

Tortoli 28/11/2025

Oggetto: Offerta economica n. 309/2025 rev. 0

Facendo riferimento alla Vostra richiesta, Vi rimettiamo la nostra migliore offerta relativamente ai lavori di seguito elencati:

• FORNITURA E MONTAGGIO OPERE DI CARPENTERIA

Descrizione	Q.ty	Importo Totale	+ Iva
1) Attività di carpenteria per la fornitura e montaggio di nr. 66 Ringhiere parapetto per finestre (Circa 60 metri lineari), dimensioni medie cad/una 900x180mm, realizzate con profili orizzontali in ferro pieno piatto 35x6mm, stecche verticali in quadro pieno 12x12mm con fissaggio al cls e/o infisso mediante tasselli e/o ancorante chimico. Compresa zincatura a caldo e verniciatura con colori RAL a Vs scelta.	A Corpo	€ 7.700,00	22%

- Oneri a Vs carico: Ogni altro servizio e/o materiali non espressamente citati in offerta
- Pagamento: B/B Presentazione fattura
- Tempo di consegna: Da Concordare
- Zincatura a caldo: COMPRESA NEL PREZZO
- Verniciatura: COMPRESA NEL PREZZO
- Trasporti: COMPRESI NEL PREZZO
- Validità offerta: 30 giorni
- I lavori sopra citati verranno eseguiti a perfetta regola d'arte

Restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario e con l'occasione salutiamo cordialmente.

Per accettazione

Sandro Piroddi

